

2138

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC

10000/141/127

LOCAL GOV'T REORGAN  
MIN. OF INTERIOR ON  
MAY 1944

10000/141/127

LOCAL GOV'T REORGANIZATION, LECTURE BY SIG. ALDISIO,  
MIN. OF INTERIOR ON 3-5-1944  
MAY 1944

Date  
1944

6 May

V.P. Administrative Section.

①

1. In his lecture on 3 May, His Excellency, Signor Aldisio made an interesting announcement as you will see by the translation of the report in IL CORRIERE, at page 5.
2. He foreshadows the organization of regional organization under the Italian Government. He further stated that although this would have to wait for the constituent assemble, that it was already a matter which the Cabinet had tentatively approved for the future.
3. It is based on Gioberti's philosophy. Autonomy would be returned to Regions, the region would be an entity which was administrative and also political. The Region would be governed by a Regional Chamber, members being elected by the provinces.
4. Thus, this Regional Chamber would cut off the top branches of the present Giunta Provinciale Amministrativa and the present Deputazione Provinciale. Such Regional Chambers would have the responsibility of Industry and would replace parasitic organizations of political background.
5. He thus foreshadowed that the province itself might disappear administratively except for problems of a very minor nature. Thus, he says, regional pride would be strongly developed.

*AMM*  
~~R.O.B. SPICER,~~  
 Lt. Colonel,  
 Director,  
 Interior Sub-Commission.

PGW.

*Int*

②

*This is final interesting*  
*8-5-44*  
*SV*

8 May

2141

(5)

May 4, 1944

Translation No. 355 - Romano

A Conference of His Excellency Aldisio  
at Head Quarters  
of the Allied Control Commission

Yesterday, Wednesday, at 10 o'clock, His Excellency the Hon. Salvatore Aldisio was expressly invited to the Allied Control Commission by the Interior Sub-commission to give a lecture to the Officials of the A.M.G. on the subject: "Importance of the local agencies from the point of view of the Italian Government."

After pointing out that for the moment it is not possible to speak officially about administrative decentralization, since it incurs a reform which should be left to the decision of the <sup>Constituent Assembly</sup> ~~Senate~~, the Minister clarified the various points and directions on which agree the greater part of Italian politicians: the region must be an autonomous administrative Agency where the single local problems will be solved, and which will have the task of developing its peculiar productive capacity. The tasks of the Province must be revised, the autonomy of the municipalities guaranteed, the problems of improvement, of communications, of agriculture and industry must be set on a basis of organization.

The long and profound discussion was followed with interest by the large audience composed of High Allied Personalities and by Officials appointed to the Administration of Italian Provinces under the control of the A.M.G.

3733

ANNO I - N. 44

PREZZO: LIRE UNA

Salerno, Giovedì 4 maggio

# IL CORRIERE

Per inserzioni U. P. I. Sant'Eligio, 51 Tel. 51777 Napoli  
 Agenzia U. P. I. Via Mercanti n. 71 - Salerno

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
 VIA MERCANTI, 78 TEL.

## Settecentomila tonnellate di grano agli ammassi

I nuovi prezzi scoraggeranno il mercato nero

Il Governo italiano d'accordo con la Commissione Alleata di controllo ha annunciato oggi piani per riorganizzare e semplificare il sistema italiano degli ammassi, per cui tale sistema per la raccolta del grano e dell'orzo diventerà un vero e proprio granaio del popolo.

Tale riorganizzazione del sistema che è attuata in una serie di decreti ministeriali firmati dal Ministro dell'Agricoltura Fausto Gullo e approvati dalla sottocommissione agricola della Commissione Alleata di controllo, verrà compiuta abbastanza rapidamente per interessare i prossimi raccolti di grano e di orzo, in modo che l'Italia liberata possa presto avvicinarsi quanto più possibile all'autosufficienza alimentare.

Circa 700.000 tonnellate di grano, approssimativamente il 45 per cento del raccolto di questo anno saranno raccolte in questo nuovo «granaio del popolo».

Questo va paragonato con le consegne effettuate nel 1943, che furono del solo 16 per cento in Sicilia, il 27 per cento nel territorio a sud della linea di Salerno e soltanto dell'8 per cento nella Regione Napoletano-Campana. Anche l'orzo sarà raccolto quest'anno e successivi decreti riguardanti anche gli altri raccolti, saranno certamente emessi.

Un nuovo prezzo per i coltivatori sarà presto annunciato come un primo passo in questa campagna Nazionale. Il decreto

colli comuni alle regioni nel modo seguente:

Ispettorati regionali e provinciali, che sovrintendono agli ammassi regionali, Comitati consultivi provinciali; Ispettorati provinciali agricoli per raccogliere e controllare tutte le ricevute degli ammassi, Consorzi provinciali agricoli che procederanno all'ammasso, Comitati comunali per la composizione arbitrata tra i coltivatori e gli enti di tutte le controversie che possono eventualmente sorgere in questo grande sforzo per raggiungere un'equa giustizia per tutti.

Approssimativamente il 70 per cento della popolazione lavoratrice dell'Italia liberata dà il suo apporto all'agricoltura.

L'ammasso che si spera dal 43 al 45 per cento contrasta con le cifre molto più basse di quello dell'anno scorso. E' stato calcolato che nell'Italia meridionale vi sono un milione e 500 mila agricoltori, la maggior parte dei quali, piccoli proprietari terrieri.

Le autorità hanno aggiunto che si compie ogni sforzo avendo di mira il fine di assicurare ai contadini un prezzo che scoraggerà il mercato nero.

Il numero dei lavoratori volontari che parteciperanno al grande raccolto per il nuovo «Granaio del Popolo» si aggirerà approssimativamente sui 100.000 in 2.000 comuni. Questi comprenderanno sia funzionari pubblici che cittadini privati che sollicheranno le mansioni di am-

## Una conferenza di S. E. Aldisio al Quartier Generale della Commissione Alleata

Ieri mercoledì alle ore 10 presso il Quartier Generale della Commissione Alleata di controllo, S. E. l'On. Salvatore Aldisio, espressamente invitato dalla Sottocommissione Alleata per gli Interni, ha tenuto una conferenza agli Ufficiali dell'A. M. G. sull'argomento: «Importanza degli Enti locali secondo le vedute del Governo Italiano».

Dopo aver precisato che per il momento non si può parlare di indirizzo ufficiale nei riguardi del decentramento amministrativo, trattandosi di riforma da rinviare alle decisioni della Costituente, il Ministro ha fissato i vari punti e le direttive in cui coincidono le opinioni della gran parte degli uomini politici italiani: la regione dovrà essere un Ente amministrativo autonomo, nel cui ambito saranno risolti i singoli problemi locali e che avrà il compito di sviluppare e mettere in rilievo la particolare caratteristica produttiva. Dovranno essere riveduti i compiti della Provincia, garantita l'autonomia dei Comuni, messi su un piano organico i problemi della bonifica, delle comunicazioni, dell'agricoltura e dell'industria.

La lunga e profonda esposizione è stata seguita con interesse e simpatia dal folto uditorio, composto da alte Personalità Alleate e da Ufficiali preposti alla Amministrazione delle Provincie Italiane poste sotto il controllo dell'A. M. G.

## L'arrivo a Napoli di Alexander Kirk

NAPOLI, 3 - Il nuovo membro per gli Stati Uniti della Commissione Consultiva per l'Italia, Alexander Kirk, è arrivato a Napoli proveniente dal Cairo dove egli era ministro degli Stati Uniti presso il Governo Egiziano. Recentemente era stato elevato dal Presidente Roosevelt al rango di ambasciatore.

## La situazione greca esposta in una lettera di Roosevelt a Churchill

CAIRO, 3 - E' stata resa pubblica al Cairo la seguente lettera indirizzata dal Presidente Roosevelt al Primo Ministro Churchill: «Vi ringrazio per le informazioni che concernono le attività recentemente incontrate nella partecipazione greca al nostro sforzo bellico. Mi immedesimo nelle vostre speranze della vostra linea di azione nei riguardi di tali problemi possa riuscire a riportare la Grecia nel campo alleato e a farla partecipare alla lotta contro i barbari. Questo sarà l'opera stabilita dagli eroi della storia greca. Collaborando con franchezza e da uomini la cui famiglia ha contribuito personalmente, come io pure ho fatto per l'indipendenza greca, provo molto rincrescimento per l'attuale situazione e spero che, comunque i greci vorranno mettere da parte le piccinerie. Ogni greco pensi al suo glorioso passato e dimostri quel disinteresse personale che è ora così necessario.»

## Dovere dei gi

Che l'autore dello scarpato qualche giorno addi di queste colonne, può doti di fare qualche obb nostro primo articolo su sia limitato a scostarsi rare, contrariamente a siste oggi un problema o sia, nel resto delle con scivolato — volontaria nella traccia delle nostre lisi e conclusioni, è un ci fa piacere. Non voglia ritornare sul motivo de anche perchè ci è sem nostra posizione al rigu equivocata, o mal capita, del citato articolo. Ma sottintendono dei punti tivi con ampie possibili ficazione, e noi non sa che si debba trovare o interrogativo là dove chiara ed esige impera rici.

Forse l'amore dei pr scende una certa tenden sizioni comode, una ten tarietà, giustificata po logica con lo scetticis stati d'animo del gener zioni pronte e volitive. oggi si debba tornare a giovani di problemi no sia neppure terapeutico ricolo di aumentare il mento, di incoraggiarli carli in un atteggiame denza e di ozio che, se sto momento è spiega naturale, protrato m di diventare letterario dente.

Non quindi da noi p vanti l'invito alla frase non intendiamo vedere in loro delle vittime. C chiarire la loro posizio o spiegare certi loro a attuali e che non dov più attuali — dai giov pretendere tutto, si pot tendere anche miracoli, scala delle possibilità di reazione essi sono i più fortunati.

Quando in una casa di grazia, per cui tutt di vita deve mutare, e bra crollare o madre a

IL FRONTE ITALIANO

## Le retrovie nemiche efficacemente colpite

# L CORRIERE

I. Santabrigida, 51 Tel. 51777 Napoli  
Via Mercanti n. 71 - Salerno

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA MERCANTI, 78 TEL. 11-08

## Centomila tonnellate ano agli ammassi

### Prezzi scoraggeranno il mercato nero

italiano d'accordo  
zione Alleata di  
nunciato oggi  
mizzare e sem-  
na italiano degli  
tale sistema per  
rano e dell'orzo  
e proprio gra-

izzazione del si-  
ata in una serie  
eriali firmati dal  
ricoltura Fausto  
dalla sottocom-  
a della Commis-  
controllo, verrà  
anza rapidamen-  
e i prossimi rac-  
di orzo, in mo-  
berata possa pre-  
quanto più possi-  
enza alimentare-  
0 tonnellate di  
nativamente il 45  
ccolto di questo  
ecolte in questo  
del popolo».

ragionato con le  
te nel 1943, che  
16 per cento in  
cento nel terri-  
linea di Saler-  
ell'8 per cento  
apolitano-Cam-  
zo sarà raccolto  
cessivi decreti.  
gli altri rac-  
amente emessi,  
zo per i colti-  
annunziato co-  
asso in questa  
ale. Il decreto

coli comuni alle regioni nel modo  
seguito:

Ispettorati regionali e provin-  
ciali, che sovrintendono agli  
ammassi regionali, Comitati con-  
sultivi provinciali; Ispettorati pro-  
vinciali agricoli per raccogliere  
e controllare tutte le ricevute de-  
gli ammassi, Consorzi provinciali  
agricoli che procederanno all'am-  
masso, Comitati comunali per la  
composizione arbitrata tra i col-  
tivatori e gli enti di tutte le con-  
troverse che possono eventual-  
mente sorgere in questo grande  
sforzo per raggiungere un'equa  
giustizia per tutti.

Approssimativamente il 70 per  
cento della popolazione lavora-  
trice dell'Italia liberata dà il suo  
apporto all'agricoltura.

L'ammasso che si spera dal 43  
al 45 per cento contrasta con le  
cifre molto più basse di quello  
dell'anno scorso. E' stato calco-  
lato che nell'Italia meridionale vi  
sono un milione e 500 mila agri-  
coltori, la maggior parte dei  
quali, piccoli proprietari terrieri.

Le autorità hanno aggiunto  
che si compie ogni sforzo aven-  
do di mira il fine di assicurare  
ai contadini un prezzo che sco-  
raggerà il mercato nero.

Il numero dei lavoratori vo-  
lontari che parteciperanno al  
grande raccolto per il nuovo  
«Granaio del Popolo» si aggirerà  
approssimativamente sui 100.000  
in 2.000 comuni. Questi com-  
prenderanno sia funzionari pub-  
blici che cittadini privati che  
esplicheranno le mansioni di am-

### Una conferenza di S. E. Aldisio al Quartier Generale della Commissione Alleata

Ieri mercoledì alle ore 10 pres-  
so il Quartiere Generale della  
Commissione Alleata di contro-  
llo, S. E. l'On. Salvatore Aldisio,  
espressamente invitato dalla Sot-  
tocommissione Alleata per gli  
Interni, ha tenuto una conferenza  
agli Ufficiali dell'A. M. G. sul-  
l'argomento: «Importanza degli  
Enti locali secondo le vedute del  
Governo Italiano».

Dopo aver precisato che per il  
momento non si può parlare di  
indirizzo ufficiale nei riguardi  
del decentramento amministrati-  
vo, trattandosi di riforma da rin-  
viare alle decisioni della Costi-  
tuyente, il Ministro ha fissato i  
vari punti e le direttive in cui  
coincidono le opinioni della gran  
parte degli uomini politici italia-  
ni: la regione dovrà essere un  
Ente amministrativo autonomo,  
nel cui ambito saranno risolti i  
singoli problemi locali e che avrà  
il compito di sviluppare e mette-  
re in rilievo la particolare carat-  
teristica produttiva. Dovranno  
essere riveduti i compiti della  
Provincia, garantita l'autonomia  
dei Comuni, messi su un piano  
organico i problemi della boni-  
fica, delle comunicazioni, dell'a-  
gricoltura e dell'industria.

La lunga e profonda esposi-  
zione è stata seguita con interes-  
se e simpatia dal folto uditorio,  
composto da alte Personalità Al-  
leate e da Ufficiali preposti alla  
Amministrazione delle Province  
Italiane poste sotto il controllo  
dell'A. M. G.

### L'arrivo a Napoli di Alexander Kirk

NAPOLI, 3 - Il nuovo mem-  
bro per gli Stati Uniti della Com-  
missione Consultiva per l'Italia,  
Alexander Kirk, è arrivato a Na-  
poli proveniente dal Cairo dove  
egli era ministro degli Stati U-  
niti presso il Governo Egiziano.  
Recentemente era stato elevato  
dal Presidente Roosevelt al ran-  
go di ambasciatore.

### La situazione greca esposta in una lettera di Roosevelt a Churchill

CAIRO, 3 - E' stata resa pub-  
blica al Cairo la seguente lettera  
indirizzata dal Presidente Roose-  
velt al Primo Ministro Churchill:  
«Vi ringrazio per le informazioni  
che concernono le attività recente-  
mente incontrate nella partecipazio-  
ne greca al nostro sforzo bel-  
lico. Mi immedesimo nelle vostre  
speranze della vostra linea di azio-  
ne nei riguardi di tali problemi  
possa riuscire a riportare la Grecia  
nel campo alleato e a farla partici-  
pare alla lotta contro i barbari.  
Questo sarà l'opera stabilita dagli  
eroi della storia greca. Collaboran-  
do con franchezza e da uomini la  
cui famiglia ha contribuito perso-  
nalmente, come io pure ho fatto  
per l'indipendenza greca, provo mol-  
to rincrescimento per l'attuale si-  
tuazione e spero che, comunque i  
greci vorranno mettere da parte le  
piccinerie. Ogni greco pensi al suo  
glorioso passato e dimostri quel di-  
interesse personale che è ora così  
necessario.»

IL FRONTE ITALIANO

## Le retrovie nemiche efficacemente colpite

### Dovere dei giovani

Che l'autore dello scritto com-  
parso qualche giorno addietro, ospite  
di queste colonne, può prometten-  
doti di fare qualche obiezione al  
nostro primo articolo sui giovani si  
sia limitato a scostarsi nel dichia-  
rare, contrariamente a noi, che esi-  
ste oggi un problema dei giovani  
o sia, nel resto delle considerazioni,  
svolto — volontariamente o no —  
nella traccia delle nostre stesse ana-  
lisi e conclusioni, è un fatto che  
ci fa piacere. Non vogliamo affatto  
ritornare sul motivo del problema,  
anche perché ci è sembrato che la  
nostra posizione al riguardo è stata  
equivocata, o mal capita, dall'autore  
del citato articolo. Ma i problemi  
sottintendono dei punti interroga-  
tivi con ampie possibilità di proli-  
ficazione, e noi non sappiamo per-  
ché si debba trovare o creare l'in-  
terrogativo là dove la realtà è  
chiara ed esige imperativi categori-  
ci.

Forse l'amore dei problemi na-  
sconde una certa tendenza alle po-  
sizioni comode, una tenibile refrat-  
tarietà, giustificata poi in sede  
logica con lo scetticismo e altri  
stati d'animo del genere, alle solu-  
zioni pronte e volitive. Che proprio  
oggi si debba tornare a parlare ai  
giovani di problemi non credo che  
sia neppure terapeutico. C'è il pe-  
ricolo di aumentare il disorienta-  
mento, di incoraggiarli e giustifi-  
carli in un atteggiamento di diffi-  
denza e di ozio che, se fino a que-  
sto momento è spiegabilissimo e  
naturale, protratto minaccerebbe  
di diventare letterario e inconclu-  
dente.

Non quindi da noi partirà ai gio-  
vani l'invito alla fraseologia, come  
non intendiamo vedere ed esaltare  
in loro delle vittorie. Ci è bastato  
chiarire la loro posizione storica —  
e spiegare certi loro stati d'animo  
attuali e che non devono restare  
più attuali — dai giovani si può  
pretendere tutto, si potrebbero pre-  
tendere anche miracoli, perché sulla  
scala delle possibilità di azione e  
di reazione essi sono i più forti e  
i più fortunati.

Quando in una casa avviene una  
disgrazia, per cui tutto un ordine  
di vita deve mutare, e la casa sem-  
bra crollare e madre e fratelli sem-

Ministro dell'Agricoltura Fausto Gullo e approvati dalla sottocommissione agricola della Commissione Alleata di controllo, verrà compiuta abbastanza rapidamente per interessare i prossimi raccolti di grano e di orzo, in modo che l'Italia liberata possa presto avvicinarsi quanto più possibile all'autosufficienza alimentare.

Circa 700.000 tonnellate di grano, approssimativamente il 45 per cento del raccolto di questo anno saranno raccolte in questo nuovo «granato del popolo».

Questo va paragonato con le consegne effettuate nel 1943, che furono del solo 16 per cento in Sicilia, il 27 per cento nel territorio a sud della linea di Salerno e soltanto dell'8 per cento nella Regione Napoletano-Campana. Anche l'orzo sarà raccolto quest'anno e successivi decreti riguardanti anche gli altri raccolti, saranno certamente emessi.

Un nuovo prezzo per i coltivatori sarà presto annunciato come un primo passo in questa campagna Nazionale. Il decreto dice che questo prezzo sarà tale «da costituire un incentivo non all'evasione, ma alla consegna».

I piani definitivi per perfezionare l'apporto degli alleati a questo importante sforzo che compiono gli italiani per raggiungere l'autosufficienza, dopo che le ostilità hanno distrutto buona parte delle loro campagne, sono stati tracciati in una riunione tenutasi conclusasi dai tecnici dello Esercito Alleato nel teatro italiano di operazioni, alla quale hanno partecipato esperti in agricoltura, pesca, e lavori forestali. Nel corso di essa ha parlato il sottosegretario all'agricoltura Mario Bergami.

Membri della sottocommissione agricola della Commissione alleata di controllo hanno elogiato il Ministero dell'Agricoltura Italiana per aver subito affrontato il gravissimo problema appena pochi giorni dopo la formazione del nuovo Governo di guerra italiano di Unione Nazionale.

Tutte le branche del Governo, compreso il Ministero dell'Interno, coopereranno mettendo a disposizione tutti i mezzi delle loro organizzazioni, particolarmente quelli di trasporti per far sì che il grano possa giungere ai centri dai quali possa essere rapidamente distribuito alla popolazione civile.

Le autorità hanno dichiarato che l'attuale organismo sarà formato da gruppi di funzionari ed enti che vanno dai più pic-

coltivatori e gli enti di tutte le controversie che possono eventualmente sorgere in questo grande sforzo per raggiungere un'equa giustizia per tutti.

Approssimativamente il 70 per cento della popolazione lavoratrice dell'Italia liberata dà il suo apporto all'agricoltura.

L'ammasso che si spera dal 43 al 45 per cento contrasta con le cifre molto più basse di quello dell'anno scorso. È stato calcolato che nell'Italia meridionale vi sono un milione e 500 mila agricoltori, la maggior parte dei quali, piccoli proprietari terrieri.

Le autorità hanno aggiunto che si compie ogni sforzo avendo di mira il fine di assicurare ai contadini un prezzo che scaglierà il mercato nero.

Il numero dei lavoratori volontari che parteciperanno al grande raccolto per il nuovo «Granato del Popolo» si aggirerà approssimativamente sui 100.000 in 2.000 comuni. Questi comprenderanno sia funzionari pubblici che cittadini privati che esplicharanno le mansioni di ammassare, controllare e aggiudicare il raccolto. Per compiere questo lavoro il Ministro Gullo ha ridotto la precedente organizzazione a tre sole semplici forme, mentre prima ne venivano usate 17.

Esperti della Commissione di Controllo sono del parere che il quantitativo del raccolto del corrente anno, sebbene ridotto un poco dalla mancanza di fertilizzanti, sarà soddisfacente specialmente se prosegue il tempo fresco.

Alcune difficoltà per la mano d'opera nel raccolto vengono previste in certe zone. La provincia di Foggia, tradizionalmente nota come il granato dell'Italia meridionale, richiederà 25 mila persone per il raccolto. L'impiego dei profughi può essere una risoluzione di questo problema. Grande attenzione viene rivolta alla questione dei sacchi e all'immagazzinamento del grano.

«Il successo di questa vitale campagna dipende dalla buona volontà e dalla comprensione di tutti i cittadini», hanno detto dei portavoce sia del Governo italiano che delle Autorità alleate, che stanno cooperando attivamente e direttamente perché tutta la popolazione comprenda l'importanza della campagna. E si è aggiunto: «e tutti gli uomini e donne della Italia libera devono associarsi in questo grande sforzo».

coincidono le opinioni della gran parte degli uomini politici italiani: la regione dovrà essere un Ente amministrativo autonomo, nel cui ambito saranno risolti i singoli problemi locali e che avrà il compito di sviluppare e mettere in rilievo la particolare caratteristica produttiva. Dovranno essere riveduti i compiti della Provincia, garantita l'autonomia dei Comuni, messi su un piano organico i problemi della bonifica, delle comunicazioni, dell'agricoltura e dell'industria.

La lunga e profonda esposizione è stata seguita con interesse e simpatia dal folto uditorio, composto da alte Personalità Alleate e da Ufficiali preposti alla Amministrazione delle Provincie Italiane poste sotto il controllo dell'A. M. G.

«Vi ringrazio per le informazioni che concernono le attività recentemente incontrate nella partecipazione greca al nostro sforzo bellico. Mi immedesimo nelle vostre speranze della vostra linea di azione nei riguardi di tali problemi possa riuscire a riportare la Grecia nel campo alleato e a farla partecipare alla lotta contro i barbari. Questo sarà l'opera stabilita dagli eroi della storia greca. Collaborando con franchezza e da uomini la cui famiglia ha contribuito personalmente, come io pure ho fatto per l'indipendenza greca, provo molto rincuoramento per l'attuale situazione e spero che, comunque i greci vorranno mettere da parte le piccinerie. Ogni greco pensi al suo glorioso passato e dimostri quel disinteresse personale che è ora così necessario.»

## IL FRONTE ITALIANO

# Le retrovie nemiche efficacemente colpite

L'odierno comunicato diramato dal Quartiere Generale alleato da notizia di una accresciuta intensità dell'attività aerea alleata.

Nella giornata di ieri venivano compiuti più di 1.800 voli di guerra. Proseguivano, ad opera di bombardieri pesanti e medi, i violenti attacchi contro porti tedeschi di rifornimento nel Mar Ligure. In particolar modo colpiti risultavano i porti di Genova, attaccato per la quinta notte consecutiva, e di La Spezia, dove vastissimi incendi venivano appiccati sulle banchine e su alcune unità navali.

Altre poderose formazioni di bombardieri alleati operavano contro linee di comunicazioni e centri ferroviari dell'Italia settentrionale e centrale. Risultavano colpiti i ponti ferroviari di Orvielo, Marsciano, Ficulle e Orbetello. A Monte Pascale un deposito di munizioni veniva fatto saltare in aria. Pure attaccati risultavano i centri ferroviari di Parma, di Castel Maggiore e di Fano. Anche Piacenza veniva colpita con grande efficacia. Altre squadriglie di caccia e cac-

cia-bombardieri agivano contro naviglio tedesco, lungo la costa dalmata. Da tutte le operazioni della giornata sei velivoli alleati non facevano ritorno alla base; un velivolo tedesco veniva abbattuto in duelli aerei.

Su tutti i fronti terrestri è proseguita ieri l'attività di pattuglie e di artiglieria. Nel settore della testa di sbarco di Anzio, attacchi di carattere locale germanici venivano respinti dai reparti corazzati alleati. Nel settore dell'8. Armata, scontri si sono verificati a nord-ovest di Tollo e a nord di Orsogna, dove altri reparti tedeschi venivano respinti. A Cassino sono continuati gli intensi duelli di artiglieria.

## UNA DICHIARAZIONE del Ten. Col. Poletti sulla epurazione

NAPOLI, 3 - Il Commissario regionale della Commissione Alleata di Controllo, Ten. Col. Poletti, ha dichiarato mercoledì sera che l'autorità Alleata non intendono essere indulgenti nei riguardi dei fascisti. Parlando poi alla radio egli tralaltro ha detto: «Io voglio che l'epurazione sia severa e totale».

l'intera eu esige imper-

rici.  
Forse l'amore dei  
sconde una certa tend  
sezioni comode, una te  
tarietà, giustificata  
logica con lo scettic  
stati d'animo del gene  
zioni pronte e volitive  
oggi si debba tornare  
giovani di problemi n  
sia neppure terapeuti  
ricolo di aumentare  
mento, di incoraggiar  
carli in un atteggiame  
denza e di ozio che, s  
sto momento è spie  
naturale, protratto  
di diventare letterario  
dente.

Non quindi da noi p  
vani l'invito alla frasi  
non intendiamo ved  
in loro delle vittime,  
chiarire la loro posiz  
e spiegare certi loro  
attuali e che non de  
più attuali — dai gi  
pretendere tutto, si p  
tendere anche miracoli  
scala delle possibilità  
di reazione essi sono  
i più fortunati.

Quando in una casa  
disgrazia, per cui tut  
di vita deve mutare, e  
bra crollare e madre e  
brano perderti disper  
primogenito, il giovane  
a questo momento h  
sua legittima spensie  
un giovanotto in gas  
perde in allucinazioni  
in sconfitti, sa il suo  
ventare prima del ter  
prendere il timone d  
padre manca. Questo  
Non basta continuare  
ai margini della vita  
dire che non ci sono  
sono uomini, che dist  
mi si nascondono imp  
e dietro i pulpitisti sp  
Non basta dire che  
essere diffidenti. Ob  
pensino a misurare u  
ed osservare con dif  
essere segno di mate  
patto che essi agiscano  
essi a formare le ide  
uomini, onde prendere  
delle responsabilità —  
questo momento su u  
vecchia — giovani u  
dire niente di nuovo,  
potere una delle tante  
che in definitiva è un  
renne, di cui anche i  
avranno parlato circa  
eccetera eccetera.

Si tratta di parallelo  
dono naturalmente e in  
te, anche se noi non n  
atto, se con parallelo  
a quella diversità in  
esigenze e di funzioni  
ticolari di ogni età. M  
gna d'altro canto dim  
l'uomo appartiene alla  
quanto uomo storico, in  
foccola di quel grande  
esperienze che è la s  
«ch'egli porta in sé,  
inseparabile. Qui si to  
plicare, anche se è ne

ricoltura Fausto dalla sottocommissione della Commissione di controllo, verrà stanziata rapidamente i prossimi raccolti di orzo, in modo che la produzione possa raggiungere il più alto livello possibile.

Approssimativamente il 70 per cento della popolazione lavoratrice dell'Italia liberata dà il suo apporto all'agricoltura.

L'ammasso che si spera dal 43 al 45 per cento contrasta con le cifre molto più basse di quello dell'anno scorso. È stato calcolato che nell'Italia meridionale vi sono un milione e 500 mila agricoltori, la maggior parte dei quali, piccoli proprietari terrieri.

Le autorità hanno aggiunto che si compie ogni sforzo avendo di mira il fine di assicurare ai contadini un prezzo che scaglierà il mercato nero.

Il numero dei lavoratori volontari che parteciperanno al grande raccolto per il nuovo «Granaio del Popolo» si aggirerà approssimativamente sui 100.000 in 2.000 comuni. Questi comprenderanno sia funzionari pubblici che cittadini privati che esplicheranno le mansioni di ammassare, controllare e aggiudicare il raccolto. Per compiere questo lavoro il Ministro Gullo ha ridotto la precedente organizzazione a tre sole semplici forme, mentre prima ne venivano usate 17.

Esperiti della Commissione di Controllo sono del parere che il quantitativo del raccolto del corrente anno, sebbene ridotto un poco dalla mancanza di fertilizzanti, sarà soddisfacente specialmente se prosegue il tempo fresco.

Alcune difficoltà per la mano d'opera nel raccolto vengono previste in certe zone. La provincia di Foggia, tradizionalmente nota come il granaio dell'Italia meridionale, richiederà 25 mila persone per il raccolto. L'impiego dei profughi può essere una risoluzione di questo problema. Grande attenzione viene rivolta alla questione dei sacchi e all'immagazzinamento del grano.

Il successo di questa vitale campagna dipende dalla buona volontà e dalla comprensione di tutti i cittadini, hanno detto dei portavoce sia del Governo italiano che delle Autorità alleate, che stanno cooperando attivamente e direttamente perché tutta la popolazione comprenda l'importanza della campagna. E si è aggiunto: «e tutti gli uomini e donne della Italia libera devono associarsi in questo grande sforzo».

coincidono le opinioni della gran parte degli uomini politici italiani: la regione dovrà essere un Ente amministrativo autonomo, nel cui ambito saranno risolti i singoli problemi locali e che avrà il compito di sviluppare e mettere in rilievo la particolare caratteristica produttiva. Dovranno essere riveduti i compiti della Provincia, garantita l'autonomia dei Comuni, messi su un piano organico i problemi della bonifica, delle comunicazioni, dell'agricoltura e dell'industria.

La lunga e profonda esposizione è stata seguita con interesse e simpatia dal folto uditorio, composto da alle Personalità Alleate e da Ufficiali preposti alla Amministrazione delle Province Italiane poste sotto il controllo dell'A. M. G.

«Vi ringrazio per le informazioni che concernono le attività recentemente incontrate nella partecipazione greca al nostro sforzo bellico. Mi immedesimo nelle vostre speranze della vostra linea di azione nei riguardi di tali problemi possa riuscire a riportare la Grecia nel campo alleato e a farla partecipare alla lotta contro i barbari. Questo sarà l'opera stabilita dagli eroi della storia greca. Collaborando con franchezza e da uomini la cui famiglia ha contribuito personalmente, come io pure ho fatto per l'indipendenza greca, provo molto rincrescimento per l'attuale situazione e spero che, comunque i greci vorranno mettere da parte le piccinerie. Ogni greco pensi al suo glorioso passato e dimostri quel disinteresse personale che è ora così necessario.»

IL FRONTE ITALIANO

**Le retrovie nemiche efficacemente colpite**

L'odierno comunicato diramato dal Quartiere Generale alleato da notizia di una accresciuta intensità dell'attività aerea alleata.

Nella giornata di ieri venivano compiuti più di 1.800 voli di guerra. Proseguivano, ad opera di bombardieri pesanti e medi, i violenti attacchi contro porti tedeschi di rifornimento nel Mar Ligure. In particolar modo colpiti risultavano i porti di Genova, attaccato per la quinta notte consecutiva, e di La Spezia, dove vastissimi incendi venivano appiccati sulle banchine e su alcune unità navali.

Altre poderose formazioni di bombardieri alleati operavano contro linee di comunicazioni e centri ferroviari dell'Italia settentrionale e centrale. Risultavano colpiti i ponti ferroviari di Orvieto, Marsciano, Ficulle e Orbetello. A Monte Pascale un deposito di munizioni veniva fatto saltare in aria. Pure attaccati risultavano i centri ferroviari di Parma, di Castel Maggiore e di Fano. Anche Piacenza veniva colpita con grande efficacia. Altre squadriglie di caccia e caccia-bombardieri agivano contro naviglio tedesco, lungo la costa dalmata. Da tutte le operazioni della giornata sei velivoli alleati non facevano ritorno alla base; un velivolo tedesco veniva abbattuto in duelli aerei.

Su tutti i fronti terrestri è proseguita ieri l'attività di pattuglie e di artiglieria. Nel settore della testa di sbarco di Anzio, attacchi di carattere locale germanici venivano respinti dai reparti corazzati alleati. Nel settore dell'8. Armata, scontri si sono verificati a nord-ovest di Tollo e a nord di Orsogna, dove altri reparti tedeschi venivano respinti. A Cassino sono continuati gli intensi duelli di artiglieria.

**UNA DICHIARAZIONE del Ten. Col. Poletti sulla epurazione**

NAPOLI, 3 - Il Commissario regionale della Commissione Alleata di Controllo, Ten. Col. Poletti, ha dichiarato mercoledì sera che l'autorità Alleata non intendono essere indulgenti nei riguardi dei fascisti. Parlando poi alla radio egli tralaltro ha detto: «Io voglio che l'epurazione sia severa e totale».

UNA DICHIARAZIONE categorica.

Forse l'amore dei problemi nasconde una certa tendenza alle posizioni comode, una tenibile refrattarietà, giustificata poi in sede logica con lo scetticismo e altri stati d'animo del genere, alle soluzioni pronte e volitive. Che proprio oggi si debba tornare a parlare ai giovani di problemi non credo che sia neppure terapeutico. C'è il pericolo di aumentare il disorientamento, di incoraggiarli e giustificargli in un atteggiamento di diffidenza e di ozio che, se fino a questo momento è spiegabilissimo e naturale, protratto minaccerebbe di diventare letterario e inconcludente.

Non quindi da noi partirà ai giovani l'invito alla fraseologia, come non intendiamo vedere ed esaltare in loro delle vittorie. Ci è bastato chiarire la loro posizione storica — e spiegare certi loro stati d'animo attuali e che non devono restare più attuali — dai giovani si può pretendere tutto, si potrebbero pretendere anche miracoli, perché sulla scala delle possibilità di azione e di reazione essi sono i più forti e i più fortunati.

Quando in una casa avviene una disgrazia, per cui tutto un ordine di vita deve mutare, e la casa sembra crollare e madre e fratelli sembrano perduti disperatamente, il primogenito, il giovanotto che fino a questo momento ha vissuto la sua legittima spensieratezza, se è un giovanotto in gamba, non si perde in elucubrazioni e non insiste in sconforti, sa il suo dovere, diventare prima del tempo uomo e prendere il timone di casa, se il padre manca. Questo è il dovere. Non basta continuare a mantenersi ai margini della vita politica poi dire che non ci sono idee e non ci sono uomini, che dietro i programmi si nascondono impuri interessi e dietro i pulpiti spostate superbie.

Non basta dire che si è e si deve essere diffidenti. Che i giovani pensino a misurare uomini e idee ed osservare con diffidenza, può essere segno di maturità. Ma a patto che essi agiscano, che tentino essi a formare le idee e a farsi uomini, onde prendere tutto il peso delle responsabilità — insistere in questo momento su una parallela vecchia — giovani non significa dire niente di nuovo, significa ripetere una delle tante frasi fatte, che in definitiva è una realtà perenne, di cui anche i nostri padri avranno parlato circa i loro padri eccetera eccetera.

Si tratta di parallele che procedono naturalmente e inesorabilmente, anche se noi non ne prendiamo atto, se con parallele ci riferiamo a quella diversità insuperabile di esigenze e di funzioni storiche particolari di ogni età. Ma non bisogna d'altro canto dimenticare che l'uomo appartiene alla sua età, in quanto uomo storico, in quanto molecola di quel grande corollario di esperienze che è la storia umana e che egli porta in sé, profondo e inescandibile. Qui si tratta di semplificare, anche se è necessario es-

FRONTE RUSSO

L'aviazione sovietica percuote inesorabilmente i centri logistici del nemico

LONDRA, 3 - Il comunicato russo diramato ieri sera a Mosca informava che è continuata sempre più intensa in tutta la giornata di ieri l'offensiva aerea sovietica contro nodi ferroviari, aerodromi e basi di rifornimento sul fronte orientale. Il centro ferroviario di Leopoli, che apre le vie di accesso per Berlino e Varsavia veniva nuovamente bombardato con grande efficacia da poderose formazioni di bombardieri russi. Oltre 30 incendi venivano appiccati sulle installazioni ferroviarie della città; 12 forti esplosioni venivano segnalate e più di 6 tradotte ferroviarie venivano gravemente colpite, insieme a depositi di rifornimento e di carburante. Il fumo degli incendi si levava, secondo quanto hanno riferito gli equipaggi partecipanti all'azione, ad oltre 2000 metri.

A sud-est di Leopoli, nel settore di Stanislavow parecchie puntate germaniche venivano sistematicamente re-

spinte dalle truppe sovietiche, le quali infliggevano al nemico gravi perdite in uomini e mezzi. 15 carri armati avversari venivano distrutti assieme a 160 automezzi.

Nella giornata di ieri venivano complessivamente abbattuti 15 velivoli tedeschi. Nelle acque del Mar Nero, venivano ieri affondate ad opera di bombardieri sovietici 5 navi tedesche cariche di truppe; una sesta veniva gravemente danneggiata.

Fronte Jugoslavo

Notevoli contingenti tedeschi sconfitti dai patrioti

LONDRA, 3 - La B. B. C. informa che reparti di patrioti combattono entro il territorio austriaco ed hanno messo in rotta un grande contingente tedesco nei pressi di Willacco in Carinzia. Altri combattimenti sono in corso nella Stiria. In Slovenia poderosi attacchi sferrati dai tedeschi con appoggio di carri armati ed artiglieria sono stati respinti.

IN DIFESA DI NAPOLI

Una fiera protesta contro ignoti calunniatori

Abbiamo tentato di persuadere l'avv. Crescio di non preoccuparsi dei piccoli travasi di bile di un giornale che di cisalpino usurpa evidentemente il nome. Dal capo Passaro alle Alpi tutta l'Italia è un fremito di intenso e fraterno patriottismo. Napoli, gloriosa del suo fulgido passato, ha scritto pagine eroiche nei giorni memorandi in cui il popolo insorto scacciò dalle sue case e dalle sue strade il tedesco. Cosa può importare a Napoli se un incolore scugnizzo le scagliò contro qualche manata di fango che non riesce a colpirla? Ma Carlo Crescio è stato irremovibile. Venuto apposta a Salerno, nella capitale dell'Italia...

suo cloacale afflato il nostro struggente senso di pena per la gente cisalpina ancora inchiodata al giogo tedesco; e faremo voti a Dio perchè le donne del Nord, ed i patri del nord, e tutto il popolo del Nord, insomma, possono riscattare al più presto i loro lutti e le loro miserie e le loro lacrime nella inamancabile vittoria della libertà. E se, come pare, l'autore della infamante prosa, è bene quel cisalpino, di cui ad onta dell'anonimo, va qua e là sussurrandosi il nome, avremo caro ricordargli che la sua "forzata permanenza in questa cupa, caotica e sbriciolata città", è stata, a suo tempo, siffattamente ben dissimulata; da consentirgli il vantaggio di quella ospitalità che è nostro tradizionale vanto; o l'indulgenza sul suo passato fascista; e l'oblio dei motti mussoliniani lanciati a galoppo per le vie d'Italia;

CRONACA

Miglioriamo ancora le comunicazioni

Il collegamento tra Salerno e Napoli è senza dubbio migliorato, in seguito alla istituzione di una seconda corsa giornaliera che allaccia la nostra con la città partenopea.

La partenza dell'autobus alle ore 7 e alle ore 16,30 facilita di molto il gran numero di professionisti, impiegati, studenti che hanno interesse di recarsi in Napoli.

Ma purtroppo il problema sussiste sempre per quella grande massa che da Nocera, Pagani, Scafati ecc. deve portarsi a Napoli o a Salerno.

Cava dei Tirreni, soltanto, ha un autobus proprio che fa servizio di collegamento con il capoluogo.

Non si potrebbe estendere lo stesso servizio fino a Pompei? Non si potrebbe istituire un altro che faccia servizio per le suddette zone?

La istituzione di una corsa Salerno-Napoli

E' stata istituita per Napoli una seconda corsa che parte alle ore 16,30 da Salerno, in Piazza Matteo Luciani. La prima, come è noto, parte alle ore 7 dallo stesso posto.

Per la prima corsa Salerno-Napoli (in partenza da Salerno alle ore 7) i posti si prenotano ed i biglietti si acquistano, il giorno precedente presso la Biglietteria CIT, nelle ore di ufficio sopraindicate.

Per la seconda corsa Salerno-Napoli (in partenza da Salerno alle ore 16,30) i posti si prenotano ed i biglietti si acquistano il giorno stesso di partenza del servizio, presso la Biglietteria CIT, nelle ore di ufficio.

I biglietti sono validi per la corsa per la quale sono stati emessi.

Si rilascia un solo biglietto a testa.

I biglietti di viaggio possono essere acquistati, nel limite della eventuale disponibilità, anche direttamente sui torpedoni.

Partito Agrario Italiano

Notizie profughe

Chiunque abbia no guenti persone, è pe carle al Ministero del cio Assistenza profu Salerno.

Bartoli Francesco, Lalli Antonietta da cini Domenico di Ra nia, Valeri Gastano Nettunia, Venturi A da Nettunia, Amati sinicci) da Nettunia, da Nettunia, Di P da Nettunia, Caroc Colacci) da Anzio, B Valentino da Anzio, fu Domenico da A Giovanni da Anzio, sunta (in Cavenio) venio Celestino da Giuseppina (in Cav Colantuoni Ercole lantuoni Demetrio trizi Angelo da A Pacifico fu Giustini Peligni, Savi Maria Lama dei Peligni, V Maria (vedova Coo gio Saracinesco, I Maria da Scauri, niotta da S. Bia Rossi Attilio fu A

Riunione di

Alle ore 9 di dom mercanti delle cat trattorie, osterie, zerie, sono invita a una riunione ch locali dell'Associa mercanti in Via per l'esame di q all'assegnazione di

Operazioni della Stazione

Ieri il brigadi l'appuntato Viero niere Perna assoc stizia, perchè sorg toli di filo di razi plessive di oltre Dragona Alfonso anni 20 e Saracim tore di anni 20, lerno, frenatori F gini prontamente detti hanno potu detto materiale e nel deposito della presso questa Sta

Compenso di

ed altro regalo n ranno dati a chi zione il proprietario l'argenteria, la bl mbate in questi

4

sere duri con noi stessi. Semplificare, perchè la realtà del nostro paese è quella che è: vent'anni di apostato regime, una guerra formidabile, una formidabile sconfitta, case distrutte, migliaia di morti.

Lavorando rifaremo le case, facendo più dal nostro dovere, prendendo dalle dure esperienze forza e volontà per rialzare e consolidare quanto più sarà possibile il nostro paese, potremo dire che migliaia di morti non sono stati vani. E questo è l'unico modo con cui la nostra coscienza deve rispondere a loro e a noi stessi. Ci dobbiamo sforzare dunque di essere semplici e aderirci in ogni momento di preparazione e di prassi, all'essenziale. Se no, c'è il pericolo di perdere ancora tempo. Quelli che i giovani chiamano i vecchi hanno esperienze che i giovani non hanno, hanno competenza che i giovani non possono avere. Spetta ai giovani impossessarsi consapevolmente e attivamente di quelle fra esse che sono essenziali; riconoscere e respingere le non più necessarie. Mi riferisco ad esperienze non solo di carattere umano e politico, ma tecnico. Quando i giovani avranno fatto tutto questo ed imposto in termini concreti e su un piano di realizzazioni la loro vitalità, solo allora avranno superato i « vecchi », solo allora potranno dire ai vecchi: andatevene, dovete riconoscere che siete dei sopravvissuti, ora dobbiamo agire solo noi. E sarà un gran giorno. Anche per i vecchi che avranno la certezza di essere continuati.

Non è esatto parlare di piccoli e grandi doveri. Non esistono doveri piccoli e grandi. Esistono doveri — i giovani prendano atto dei propri.

O'è stata la disgrazia nella nostra casa, e bisogna lavorare, superlavorare, non perdere tempo. Ecco, tutto. Lavorare a scuola, lavorare alle officine, lavorare sui campi, lavorare nelle organizzazioni politiche, e preoccuparsi che il proprio lavoro torni di contributo all'opera comune o che quanto prima possa tornare di contributo attivo e decisivo.

Essere leggeri è micidiale, e sarebbe oltre tutto di cattivo gusto. Non possiamo essere spensierati, almeno per ora. E' un lusso che non possiamo permetterci, quando i giovani avranno capito questo, avranno capito tutto.

V. N.

Declino degli U. Boote

Solo 9 unità alleate affondate in aprile

LONDRA, 3 - La cifra degli affondamenti di cui tanto si vantano le unità subacquee tedesche è in continuo declino. Nel mese di aprile sono andate perdute solo 9 unità per complessive 59

FRONTE RUSSO

L'aviazione sovietica percuote inesorabilmente i centri logistici del nemico

LONDRA, 3 - Il comunicato russo diramato ieri sera a Mosca informava che è continuata sempre più intensa in tutta la giornata di ieri l'offensiva aerea sovietica contro nodi ferroviari, aerodromi e basi di rifornimento sul fronte orientale. Il centro ferroviario di Leopoli, che apre le vie di accesso per Berlino e Varsavia veniva nuovamente bombardato con grande efficacia da poderose formazioni di bombardieri russi. Oltre 30 incendi venivano appiccati sulle installazioni ferroviarie della città; 12 forti esplosioni venivano segnalate e più di 6 tradotte ferroviarie venivano gravemente colpite, insieme a depositi di rifornimento e di carburante. Il fumo degli incendi si levava, secondo quanto hanno riferito gli equipaggi partecipanti all'azione, ad oltre 2000 metri. A sud-est di Leopoli, nel settore di Stanislawow parecchie puntate germaniche venivano sistematicamente re-

spinte dalle truppe sovietiche, le quali infliggevano al nemico gravi perdite in uomini e mezzi. 15 carri armati avversari venivano distrutti assieme a 100 automezzi. Nella giornata di ieri venivano complessivamente abbattuti 15 velivoli tedeschi. Nelle acque del Mar Nero, venivano ieri affondate ad opera di bombardieri sovietici 5 navi tedesche cariche di truppe; una sesta veniva gravemente danneggiata.

Fronte Jugoslavo

Notevoli contingenti tedeschi sconfitti dai patrioti LONDRA, 3 - La B. B. C. informa che reparti di patrioti combattono entro il territorio austriaco ed hanno messo in rotta un grande contingente tedesco nei pressi di Willacco in Carinzia. Altri combattimenti sono in corso nella Stiria. In Slovenia poderosi attacchi sferrati dai tedeschi con appoggio di carri armati ed artiglieria sono stati respinti.

IN DIFESA DI NAPOLI

Una fiera protesta contro ignoti calunniatori

Abbiamo tentato di persuadere l'ave. Cresco di non preoccuparsi dei piccoli travasi di bile di un giornale che di cisalpino usurpa evidentemente il nome. Dal capo Passaro alle Alpi tutta l'Italia è un fremito di inteso e fraterno patriottismo. Napoli, gloriosa del suo fulgido passato, ha scritto pagine eroiche nei giorni memorandi in cui il popolo insorto scacciò dalle sue case e dalle sue strade il tedesco. Cosa può importare a Napoli se un incolore scugnizzo lo scagliò contro qualche manata di fango che non riesce a colpirla? Ma Carlo Cresco è stato irremovibile. Venuto apposta a Salerno, nella capitale dell'Italia...

suo cioacale afflato il nostro struggente senso di pena per la gente cisalpina ancora inchiodata al giogo tedesco; e faremo voti a Dio perché le donne del Nord, ed i patri del nord, e tutto il popolo del Nord, insomma, possono riscattare al più presto i loro lutti e le loro miserie e le loro lacrime nella immane vittoria della libertà. E se, come pare, l'autore della infamante prosa, è bene quel cisalpino, di cui ad onta dell'anonimo, va qua e la sussurrandosi il nome, avremo caro ricordargli che la sua "forzata permanenza in questa cupa, caotica e sbriciolata città" è stata, a suo tempo, siffattamente ben dissimulata; da consentirgli il vantaggio di quella ospitalità che è nostro tradizionale vanto; e l'indulgenza sul suo passato fascista; e l'oblio dei moti mussoliniani lanciati a galoppo per le vie d'Italia;

CRONACA

Miglioriamo ancora le comunicazioni

Il collegamento tra Salerno e Napoli è senza dubbio migliorato, in seguito alla istituzione di una seconda corsa giornaliera che allaccia la nostra con la città partenopea.

La partenza dell'autobus alle ore 7 e alle ore 16,30 facilita di molto il gran numero di professionisti, impiegati, studenti che hanno interesse di recarsi in Napoli.

Ma purtroppo il problema sussiste sempre per quella grande massa che da Nocera, Pagani, Scafati ecc. deve portarsi a Napoli o a Salerno.

Cava dei Tirreni, soltanto, ha un autobus proprio che fa servizio di collegamento con il capoluogo.

Non si potrebbe estendere lo stesso servizio fino a Pompei? Non si potrebbe istituire un altro che faccia servizio per le suddette zone?

La istituzione di una corsa Salerno-Napoli

E' stata istituita per Napoli una seconda corsa che parte alle ore 16,30 da Salerno, in Piazza Matteo Luciani. La prima, come è noto, parte alle ore 7 dallo stesso posto.

Per la prima corsa Salerno-Napoli (in partenza da Salerno alle ore 7) i posti si prenotano ed i biglietti si acquistano, il giorno precedente presso la Biglietteria CIT, nelle ore di ufficio sopraindicate.

Per la seconda corsa Salerno-Napoli (in partenza da Salerno alle ore 16,30) i posti si prenotano ed i biglietti si acquistano il giorno stesso di partenza del servizio, presso la Biglietteria CIT, nelle ore di ufficio.

I biglietti sono validi per la corsa per la quale sono stati emessi.

Si rilascia un solo biglietto a testa.

I biglietti di viaggio possono essere acquistati, nel limite della eventuale disponibilità, anche direttamente sui torpedoni.

Notizie profughi di guerra

Chiunque abbia notizie delle seguenti persone, è pregato comunicarle al Ministero dell'Interno, ufficio Assistenza profughi di guerra - Salerno.

- Bartoli Francesco da Nettunia, Iadli Antonietta da Nettunia, Mancini Domenico di Raniero da Nettunia, Valeri Gaetano fu Filippo da Nettunia, Venturi Ada fu Domenico da Nettunia, Amati Pierina (in Misinici) da Nettunia, Borelli Amleto da Nettunia, Di Pietro Leopoldo da Nettunia, Caronti Fiorina (in Colacci) da Anzio, Rigo Ginevra fu Valentino da Anzio, Oriveler Luigi fu Domenico da Anzio, Colocchio Giovanni da Anzio, Giambotti Assunta (in Cavenio) da Anzio, Cavenic Celestino da Anzio, Perilli Giusoppina (in Cavenio) da Anzio, Colantuoni Ercole da Anzio, Colantuoni Demetrio da Anzio, Patrizi Angelo da Anzio, Laudadio Pacifico fu Giustino da Lama dei Peligni, Savi Maria fu Antonio da Lama dei Peligni, Varroccia Angela Maria (vedova Cocozza) da S. Biagio Saracinesco, Pimpinelli Anna Maria da Scauri, Cocozza Antonietta da S. Biagio Saracinesco, Rossi Attilio fu Angelo da Scauri.

Riunione di commercianti

Alle ore 9 di domani tutti i commercianti delle categorie ristoranti, trattorie, osterie, rosticcerie e pizzerie, sono invitati a partecipare a una riunione che avrà luogo nei locali dell'Associazione dei Commercianti in Via Alfano I N. 11 per l'esame di questioni relative all'assegnazione di generi razionati.

Operazioni dei CC. RR. della Stazione Tribunali

Ieri il brigadiere Bernasconi, l'appuntato Vierro ed il Carabinieri Perna assicuravano alla giustizia, perché sorpresi con due rotoli di filo di rame del peso complessivo di oltre un quintale, tali Dragone Alfonso di Antonio di anni 20 e Saracino Ugo fu Salvatore di anni 20, entrambi da Salerno, frenatori FF. SS. Le indagini prontamente esperite dai predetti hanno potuto stabilire che detto materiale era stato rubato nel deposito della Piccola Velocità, presso questa Stazione Centrale.

Compenso di lire tremila

ed altro regalo molto gradito saranno dati a chi metterà in condizione il proprietario di recuperare l'argenteria, la biancheria, ecc. derubate in questi giorni in As...

in noi stessi. Semplificando la realtà del nostro tempo, una guerra formidabile sconfitta, migliaia di morti. Rifaremo le cose, fatalmente il nostro dovere, prendendo esperienze forza per rialzare e consolidare. Sarà possibile il nostro tempo dire che migliaia di sono stati vani. E l'unico modo con cui la senza deve rispondere a stessosi. Ci dobbiamo che di essere semplici in ogni momento di pre-di prassi, all'essenziale. Il pericolo di perdere. Quelli che i giovani vecchi hanno esperienze non hanno, hanno che i giovani non possiedono. Spetta ai giovani im-... necessariamente e attive. Quelle fra esse che sono riconoscere e respingere necessario. Mi riferisco non solo di carattere tecnico, ma tecnico. Quando avranno fatto tutto... in termini con-... piano di realizzazioni... solo allora avranno vecchi, solo allora ai vecchi: andate. riconoscere che siete... ora dobbiamo a... E sarà un gran gio-ri vecchi che avranno di essere continuati... sto parlare di piccoli... Non esistono do-... grandi. Esistono... giovani prendano atto... la disgrazia nella no-... bisogna lavorare, au-... non perdere tempo... Lavorare a scuola, la-... officine, lavorare sui... re nelle organizzazioni... preoccuparti che il... o torni di contributo... uno o che quanto pri-... pare di contributo at-... vo. gori è micidiale, e sa-... atto di cattivo gusto... essere spensierati,... era. E' un lusso che... o permetterci, quando... ranno capito questo,... to tutto. V. N.

degli U. Boote

unità alleate in aprile

3 - La cifra degli di cui tanto si van- subacque tedesche declino. Nel mese no andate perdute per complessive 59

Partito Agrario Italiano

Non è esatto parlare di piccoli e grandi doveri. Non esistono doveri piccoli e grandi. Esistono doveri — i giovani prendano atto dei propri.

O' è stata la disgrazia nella nostra casa, e bisogna lavorare, superlavorare, non perdere tempo. Ecco, tutto. Lavorare a scuola, lavorare alle officine, lavorare sui campi, lavorare nelle organizzazioni politiche, e preoccuparsi che il proprio lavoro torni di contributo all'opera comune o che quanto prima possa tornare di contributo attivo e decisivo.

Essere leggeri è micidiale, e sarebbe oltre tutto di cattivo gusto. Non possiamo essere spensierati, almeno per ora. E' un lusso che non possiamo permetterci, quando i giovani avranno capito questo, avranno capito tutto.

V. N.

## Declino degli U. Boote

## Solo 9 unità alleate affondate in aprile

LONDRA, 3 - La cifra degli affondamenti di cui tanto si vantano le unità subacquee tedesche è in continuo declino. Nel mese di aprile sono andate perdute solo 9 unità per complessive 59 mila tonn. Questa cifra è la più bassa registrata dal 1940. Una nave americana è andata perduta nel Mediterraneo in seguito ad operazioni nemiche: 488 uomini del personale militare sono periti.

I sommergibili alleati operanti nel Mediterraneo, nello stesso periodo di tempo, hanno distrutto 35 unità tedesche e danneggiato 23 altre navi. (B. B. C.)

## Il Presidente Roosevelt in convalescenza

WASHINGTON, 3 - La signora Roosevelt ha dichiarato lunedì ad una conferenza stampa che i dottori del Presidente desiderano che egli rimanga nella sua residenza di vacanza del sud, finché non abbia veramente completato il suo periodo di riposo. La signora Roosevelt ha ricordato che il Presidente stava molto bene quando essa lo vide la settimana scorsa; ha aggiunto che ci torrà una settimana circa prima che egli ritorni alla Casa Bianca. Il Presidente Roosevelt si trova in una località imprecisata a sud di Washington. Il periodo di convalescenza è necessario in seguito ad attacchi di influenza con complicazioni bronchiali avuti al principio di quest'anno.

(P. W. B.)

positi di rifornimento e di carburante. Il fumo degli incendi si levava, secondo quanto hanno riferito gli equipaggi partecipanti all'azione, ad oltre 2000 metri.

A sud-est di Leopoli, nel settore di Stanislawow parecchie puntate germaniche venivano sistematicamente re-

informa che reparti di patrioti combattono entro il territorio austriaco ed hanno messo in rotta un grande contingente tedesco nei pressi di Willacco in Carinzia. Altri combattimenti sono in corso nella Stiria. In Slovenia poderosi attacchi sferrati dai tedeschi con appoggio di carri armati ed artiglieria sono stati respinti.

## IN DIFESA DI NAPOLI

## Una fiera protesta contro ignoti calunniatori

Abbiamo tentato di persuadere l'avv. Crescio di non preoccuparsi dei piccoli travasi di bile di un giornale che di cisalpino usurpa evidentemente il nome. Dal capo l'assaro alle Alpi tutta l'Italia è un fremito di intenso e fraterno patriottismo. Napoli, gloriosa del suo fulgido passato, ha scritto pagine eroiche nei giorni memorandi in cui il popolo insorto scacciò dalle sue case e dalle sue strade il tedesco. Cosa può importare a Napoli se un incosciente scugnizzo le scagliò contro qualche manata di fungo che non riesce a colpirla? Ma Carlo Criscio è stato irremovibile. Venuto apposta a Salerno, nella capitale dell'Italia liberata, per difendere la sua città, non abbiamo avuto il coraggio di negargli l'ospitalità sul nostro Corriere, commossi dal sentimento profondo che anima la sua protesta. Ed ecco la fiera e nobile lettera che ci dirige:

Signor Direttore,

Un pennainolo, naturalmente a nonino, e di quelli (vo ne ancora purtroppo) il cui bastardo o falso spirito italiano, se per verniciato di ciuismo, pare sia unicamente inteso a sbavar calunnie e disdegni contro la gente nostra ha sbrodolato di recente, su un foglietto verde di bile e di colore, dal titolo "Italia Cisalpina", certa prosa maledorante di cantina, con cui si oltreggia Napoli ed il suo popolo.

Codesto messere, allorché steritava le sudice cartelle con le quali conferiva crisma d'infamia al foglietto cisalpino; ha evidentemente dimenticato e la mamma e le sorelle, e tutta la povera e martoriata sua gente lasciata al di là della barricata, e con un salidimo prugno di morbosa voluttà, ha dato giù di cozzo contro le nostre donne, contro il nostro onore, contro i nostri costumi; esasperando l'acme della sua spirituale demenza, sino ad affermar (vivaddio prima nel mondo.) che anche la riposante e splendente bellezza della nostra terra è una menzogna.

Noi non ritorceremo l'ingiuria: noi viceversa contrapporre al

suo cloacale afflato il nostro struggente senso di pena per la gente cisalpina ancora inchiodata al giogo tedesco; e faremo voti a Dio perché le donne del Nord, ed i pari del nord, e tutto il popolo del Nord, insomma, possono riscattare al più presto i loro lutti e le loro miserie e le loro lacrime nella inamancabile vittoria della libertà. E se, come pare, l'autore della infamante prosa, è bene che cisalpino, di cui ad onta dell'anonimo, va qua o là sussurrando il nome, avremo caro ricordargli che la sua "forzata permanenza in questa enpa, caotica e sbriciolata città", è stata, a suo tempo, siffattamente ben dissimulata; da consentirgli il vantaggio di quella ospitalità che è nostro tradizionale vanto; e l'indulgenza sul suo passato fascista; e l'oblio dei metti mussoliniani lanciati a galoppo per le vie d'Italia; ed infine del grasso e contumace prebende giornalistiche, con che ha lenito il suo disgusto; quando gente nostra, colleghi nostri; di specchiata fede di ineccepibile passato, facevano, come fanno, la fame più nera.

Ed aggiungeremo che la sua repollenza per le «sudice pizze», per «i clandestini commessi del piacere» per «gli accattoni drappeggiati» ecc. — scorie sociali prosperanti ai margini di qualunque grande città — è ben modesta cosa di fronte alla nausea che il senso estetico di nostra gente avverte per i figurini del suo stampo; bisognosi, a schizzar veleno, di trincerarsi dietro il comodo paravento di «numerosi gruppi».

Evvia! Saremo generosi fino all'ultimo, messere, ed a concludere in bellezza la turpe gesta vi consentiremo l'onore di raccogliere sulla vostra grinta, il nostro collettivo disprezzo.

Chè, se per avventura, avessimo errato, e la individuazione fosse inesatta, ed esistesse sul serio un autentico gruppo di uomini, ispiratori, compilatori, redattori dell'articolo, noi, come è costume della gente d'onore, vi rassegnerebmo lenimente le nostre più ampie scuse; conferendo in pari tempo, e singolarmente, a tutti i componenti il ricordato gruppo, l'onore di che intendevano gratificar voi

Carlo Criscio

non in gruppo; ma napoletano e solo.

## La istituzione di una corsa Salerno-Napoli

E' stata istituita per Napoli una seconda corsa che parte alle ore 16,30 da Salerno, in Piazza Matteo Luciani. La prima, come è noto, parte alle ore 7 dallo stesso posto.

Per la prima corsa Salerno-Napoli (in partenza da Salerno alle ore 7) i posti si prenotano ed i biglietti si acquistano, il giorno precedente presso la Biglietteria CIT, nelle ore di ufficio sopraindicate.

Per la seconda corsa Salerno-Napoli (in partenza da Salerno alle ore 16,30) i posti si prenotano ed i biglietti si acquistano il giorno stesso di partenza del servizio, presso la Biglietteria CIT, nelle ore di ufficio.

I biglietti sono validi per la corsa per la quale sono stati emessi.

Si rilascia un solo biglietto a testa.

I biglietti di viaggio possono essere acquistati, nel limite della eventuale disponibilità, anche direttamente sui torpedoni.

## Partito Agrario Italiano

Riceviamo e pubblichiamo:

Chiarissimo Signor Direttore, Leggo nel N. 39 del 28 aprile u. s. de "Il Corriere", un trafiletto dal titolo: "Una dichiarazione dell'Associazione Salernitana Agricoltori". La prego, volendo esercitare il nostro diritto di risposta e fidando nella Sua imparzialità, di pubblicare integralmente nel prossimo numero quanto segue:

Non può sorgere assolutamente equivoco tra un'Associazione salernitana agricoltori - completamente apolitica, e il PARTITO AGRARIO ITALIANO, che, appunto perché "PARTITO" è squisitamente politico; nè è possibile che gli agricoltori cadano in errore, perché ognuno comprende bene come è solo sul terreno politico che possono seriamente e sollecitamente tutelarsi gli interessi di una categoria.

L'azione di «emissari» ai quali si fa cenno non ci riguarda, perché il PARTITO AGRARIO ITALIANO non ha emissari, ma svolge la sua prodaganda attraverso mezzi ufficiali e legittimi di pubblicità.

Con ringraziamenti e saluti

Ettore Astuni  
Ufficio Stampa  
Partito Agrario Italiano

## Riunione di com

Alle ore 9 di domenica mercanti delle categorie trattorie, osterie, rozzerie, sono invitati a una riunione che si terrà nei locali dell'Associazione mercanti in Via A per l'esame di quest all'assegnazione di ge

## Operazioni della Stazione

Ieri il brigadiere l'appuntato Vierro niere Perna assicurò stizia, perché sorpresoli di filo di rame o plessive di oltre un Dragono Alfonso di anni 20 e Saracino U tore di anni 20, ent lerno, frenatori FF. gini prontamente esp detti hanno potuto detto materiale era nel deposito della Pie presso questa Stazio

## Compenso di li

ed altro regalo molto ranno dati a chi met zione il proprietario l'argenteria, la bianc rubate in questi giorn la Rivolgarsi al E "La Rosetta", via J forti, Salerno.

## Dott. Vittorio S

cialista Venere, pell Diatermia - Raggi Piazza Cavour, 152

Il prof. Colucci (malattie nervose) ri Via Museo 66, Napo Clinica 10633.

## AVVISI EGO

RADIO, radiofono, pero - Riparazioni g retti Via Toti, 10 (O

SE DOVETE vendet tichi o moderni qu persiani, cristallerie Galleria Bianchi, V Filangieri 50-51, Na

VOLETE comprare v tumentini, ville, terre fabbricati: «Chianese raglia 88», (Policlinic 11969.

## Alfredo Anna

Direttore respo

Tip. Fratelli Jovane Salerno - Via Mercant

di essere continuati. Lo parlare di piccoli... Non esistono do... grandi. Esistono... giovani prendano atto

la disgrazia nella no... bisogna lavorare, su... non perdere tempo. Lavorare a scuola, la... officine, lavorare sui... re nelle organizzazioni... preoccuparti che il... to torni di contributo... ne o che quanto pri... zione di contributo al... vo.

geri è micidiale, e sa... tutto di cattivo gusto. no essere spensierati, ora. E' un lusso che... to permetterci, quando... vranno capito questo, ato tutto.

V. N.

### degli U. Boote unità alleate ate in aprile

A. 3 - La cifra degli... di cui tanto si van... tà subacque tedesche... suo declino. Nel mese... sono andate perdute... per complessive 59... Questa cifra è la più... tratasi dal 1940. Una... cana è andata perdu... l'Atlantico in seguito... ni nemiche: 488 uo... personale militare sono

ergibili alleati operan... terraneo, nello stesso... tempo, hanno distrut... tedesche e danneg... re navi. (B. B. C.)

### ente Roosevelt onvalescenza

STON, 3 - La signora... dichiarato lunedì ad... stampa che i dot... dante desiderano che... nella sua residenza di... sud, finché non abbia... completato il suo pe... La signora Roo... ratato che il Presiden... lte bene quando essa... tti una scorsa; ha ag... vorrà una settimana... ole egli ritorni alla... Il Presidente Roose... ronna località impre... di Washington. Il pe... valescenza è necessario... attacchi di influenza... sioni bronchiali avuti... di quest'anno.

(P. W. B.)

positi di rifornimento e di carburante. Il fumo degli incendi si levava, secondo quanto hanno riferito gli equipaggi partecipanti all'azione, ad oltre 2000 metri.

A sud-est di Leopoli, nel settore di Stanislawow parecchie puntate germaniche venivano sistematicamente re-

### IN DIFESA DI NAPOLI Una fiera protesta contro ignoti calunniatori

Abbiamo tentato di persuadere l'avv. Crescio di non preoccuparsi dei piccoli travasi di bile di un giornale che di cisalpino usurpa evidentemente il nome. Dal capo l'assaro alle Alpi tutta l'Italia è un frenilo di inteso e fraterno patriottismo. Napoli, gloriosa del suo fulgido passato, ha scritto pagine eroiche nei giorni memorandi in cui il popolo insorto senz'altro dalle sue case e dalle sue strade il tedesco. Cosa può importare a Napoli se un incosciente scugnizzo lo scagliò contro qualche manata di fango che non riesce a colpirlo?

Ma Carlo Criscio è stato irremovibile. Venuto apposta a Salerno, nella capitale dell'Italia liberata, per difendere la sua città, non abbiamo avuto il coraggio di negargli l'ospitalità sul nostro Corriere, commossi dal sentimento profondo che anima la sua protesta.

Ed ecco la fiera e nobile lettera che ci dirige:

Signor Direttore,  
Un pennainolo, naturalmente anonimo, e di quelli (ve ne ancora purtroppo) il cui bastardo e falso spirito italiano, se pur verniciato di cinismo, pare sia unicamente inteso a sbavar calunnie e disdigni contro la gente nostra ha sbrodolato di recente, su un foglietto verde di bile e di colore, dal titolo "Italia Cisalpina", certa prosa maleodorante di cantina, con cui si oltraggia Napoli ed il suo popolo. Codesto messere, allorché sterca-va le sudice cartelle con le quali conferiva crisma d'infamia al foglietto cisalpino; ha evidentemente dimenticato e la mamma e le sorelle, e tutta la povera e martoriata sua gente lasciata al di là della barricata, e con un sadismo preguo di morbosa voluttà, ha dato giù di cozzo contro le nostre donne, contro il nostro onore, contro i nostri costumi; esasperando l'anima della sua spirituale demenza, sino ad affermar (vivaddio prima nel mondo.) che anche la riposante e splendente bellezza della nostra terra è una menzogna.

Noi non ritorceremo l'ingiuria: noi viceversa contrapperemo al

informa che reparti di patrioti combattono entro il territorio austriaco ed hanno messo in rotta un grande contingente tedesco nei pressi di Willacco in Carinzia. Altri combattimenti sono in corso nella Stiria. In Slovenia poderosi attacchi sferrati dai tedeschi con appoggio di carri armati ed artiglieria sono staspi respinti.

suo cloacale afflato il nostro stringente senso di pena per la gente cisalpina ancora inchiodata al giogo tedesco; e faremo voti a Dio perché le donne del Nord, ed i paria del nord, e tutto il popolo del Nord, insomma, possano riscattare al più presto i loro lutti e le loro miserie e le loro lacrime nella immanicabile vittoria della libertà. E se, come pare, l'autore della infamante prosa, è bene quel cisalpino, di cui ad onta dell'anonimo, va qua e la sussurrandosi il nome, avremo caro ricordargli che la sua "forzata permanenza in questa cupa, caotica e stricciolata città", è stata, a suo tempo, siffattamente ben dissimulata; da consentirgli il vantaggio di quella ospitalità che è nostro tradizionale vanto; e l'indulgenza sul suo passato fascista; e l'oblio dei moti mussoliniani lanciati a galoppo per le vie d'Italia; ed infine le grasse e continue prebende giornalistiche, con che ha lenito il suo disgusto; quando gente nostra, colleghi nostri; di spechiata fede di ineccepibile passato, facevano, come fanno, la fame più nera.

Ed aggiungeremo che la sua repellenza per lo «sudice pizzo», per «i clandestini commessi del piacere» per «gli accattioni drappeggiati» ecc. - scorie sociali prosperanti ai margini di qualunque grande città - è ben modesta cosa di fronte alla nausea che il senso estetico di nostra gente avverte per i figurini del suo stampo; bisognosi, a schizzar veleno, di trincerarsi dietro il comodo paravento di «numerosi gruppi».

Evvia! Saremo generosi fino all'ultimo, messere, ed a concludere in bellezza la turpe gesta vi consentiremo l'onore di raccogliere sulla vostra grinta, il nostro collettivo disprezzo.

Chè, se per avventura, avessimo errato, e la individuazione fosse inesatta, ed esistesse sul serio un autentico gruppo di uomini, ispiratori, compilatori, redattori dell'articolo, noi, come è costume della gente d'onore, vi rassegheremo lealmente le nostre più ampie scuse; conferendo in pari tempo, e singolarmente, a tutti i componenti il ricordato gruppo, l'onore di che intendevano gratificar voi

Carlo Criscio  
non in gruppo; ma napoletano e solo.

### La istituzione di una corsa Salerno-Napoli

E' stata istituita per Napoli una seconda corsa che parte alle ore 16,30 da Salerno, in Piazza Matteo Luciani. La prima, come è noto, parte alle ore 7 dallo stesso posto.

Per la prima corsa Salerno-Napoli (in partenza da Salerno alle ore 7) i posti si prenotano ed i biglietti si acquistano, il giorno precedente presso la Biglietteria CIT, nelle ore di ufficio sopraindicate.

Per la seconda corsa Salerno-Napoli (in partenza da Salerno alle ore 16,30) i posti si prenotano ed i biglietti si acquistano il giorno stesso di partenza del servizio, presso la Biglietteria CIT, nelle ore di ufficio.

I biglietti sono validi per la corsa per la quale sono stati emessi.

Si rilascia un solo biglietto a testa.

I biglietti di viaggio possono essere acquistati, nel limite della eventuale disponibilità, anche direttamente sui torpedoni.

### Partito Agrario Italiano

Riceviamo e pubblichiamo: Chiarissimo Signor Direttore, Leggo nel N. 39 del 28 aprile u. s. de "Il Corriere", un trafiletto dal titolo: «Una dichiarazione dell'Associazione Salernitana Agricoltori». La prego, volendo esercitare il nostro diritto di risposta e fidando nella Sua imparzialità, di pubblicare integralmente nel prossimo numero quanto segue:

Non può sorgere assolutamente equivoco tra un'Associazione salernitana agricoltori - completamente apolitica, e il PARTITO AGRARIO ITALIANO, che, appunto perché «PARTITO» è squisitamente politico; né è possibile che gli agricoltori cadano in errore, perché ognuno comprende bene come è solo sul terreno politico che possono seriamente e sollecitamente tutelarsi gli interessi di una categoria.

L'azione di «emissari» ai quali si fa cenno non ci riguarda, perché il PARTITO AGRARIO ITALIANO non ha emissari, ma svolge la sua prodaganda attraverso mezzi ufficiali e legittimi di pubblicità.

Con ringraziamenti e saluti  
Ettore Astuni  
Ufficio Stampa  
Partito Agrario Italiano

### Riunione di commercianti

Alle ore 9 di domani tutti i commercianti delle categorie ristoranti, trattorie, osterie, rosticcerie e pizzerie, sono invitati a partecipare a una riunione che avrà luogo nei locali dell'Associazione dei Commercianti in Via Alfano I N. 11 per l'esame di questioni relative all'assegnazione di generi razionati.

### Operazioni del CC. RR. della Stazione Tribunali

Ieri il brigadiere Bernasconi, l'appuntato Vierro ed il Carabiniere Perna assicuravano alla giustizia, perché sorpresi con due rotoli di filo di rame del peso complessivo di oltre un quintale, tali Dragone Alfonso di Antonio di anni 20 e Saracino Ugo fu Salvatore di anni 20, entrambi da Salerno, frenatori EF. 88. Le indagini prontamente esperite dai predetti hanno potuto stabilire che detto materiale era stato rubato nel deposito della Piccola Velocità, presso questa Stazione Centrale.

### Compenso di lire tremila

ed altro regalo molto gradito saranno dati a chi metterà in condizione il proprietario di recuperare l'argenteria, la biancheria, ecc. derubato in questi giorni in Acquame-la Rivolgersi al Ristorante "La Rosetta", via Raffaele Conforti, Salerno.

Dott. Vittorio Sisto - Specialista Venere, pelle - Analisi, Diatermia - Raggi U. V. Napoli Piazza Cavour, 152 (9-11-18-19)

Il prof. Colucci Generoso (malattie nervose) riceve ore 11, Via Museo 66, Napoli, tel. 10636 Clinica 10633.

### AVVISI ECONOMICI

RADIO, radiofono, valvole compere - Riparazioni garentite - Carretti Via Toti, 10 (Carità) 194

SE DOVETE vendere mobili antichi o moderni quadri, tappeti persiani, cristallerie; rivolgetevi Galleria Bianchi, Via Gaetano Filangieri 50-51, Napoli. 191

VOLETE comprare vendere appartamenti, ville, terreni, botteghe, fabbricati: «Chianese» Piazza Miraglia 38, (Policlinico) Napoli 11969.

Alfredo Annunziata  
Direttore responsabile  
Tip. Fratelli Jovane di Gaetano  
Salerno - Via Mercanti - Tel. 11-06

STLE

3

SUBJECT: Notes on Lecture by H.E. Sgr. Aldisio, Minister of Interior during Interior Sub-Commission's Course on Local Administration, 3 May 1944.

Interpreter - Lieut. Grotinelli

1. Local Government reorganization not included in Government's immediate programme.
2. Subject requires examination by representatives of all Regions throughout entire Italy.
3. Necessity for decentralization.
4. Risorgimento - Giriberti's philosophy.
5. Originally thought excessive decentralization in L.G. which prevented attainment of unity. Centralised form considered necessary. Partly satisfactory - caused some economic trouble. Developed better in N.
6. Venice 1921 - Christian Democrats proposals for decentralisation on regional basis.
7. 1922, Fascism = Centralisation.
8. 1923. Naples Meeting. S. Provinces affirmed right to administrative independence. Last attempt.
9. Problem again to be solved.
10. Agreed autonomy must be granted on Regional basis.
11. Region and Administration and to certain extent political entity.
12. Minister's ideas - each Region should be governed by Regional Chamber.
13. Chamber would have administrative character e.g. distribution of funds allotted by central government and help more backward regions.
14. Main problems for Regional Chamber - Sanitary, malaria, agricultural.
15. Advantages - local representatives - local knowledge.
16. Further - reorganize Industry - decentralised according to character of region - also roads.
17. Province might disappear in favour of smaller and "lighter" form of administration. 3713
18. Above allows population to be nearer to its centre and permit them to solve own problems within smaller boundary where interests are more concentrated.

- 2. Subject requires examination by representatives of all Regions throughout entire Italy.
- 3. Necessity for decentralization.
- 4. Risorgimento - Girberti's philosophy.
- 5. Originally thought excessive decentralization in L.G. which prevented attainment of unity. Centralised form considered necessary. Partly satisfactory - caused some economic trouble. Developed better in N.
- 6. Venice 1921 - Christian Democrats proposals for decentralisation on regional basis.
- 7. 1922. Fascism = Centralisation.
- 8. 1923. Naples Meeting. S. Provinces affirmed right to administrative independence. Last attempt.
- 9. Problem again to be solved.
- 10. Agreed autonomy must be granted on Regional basis.
- 11. Region and Administration and to certain extent political entity.
- 12. Minister's ideas - each Region should be governed by Regional Chamber.
- 13. Chamber would have administrative character e.g. distribution of funds allotted by central government and help more backward regions.
- 14. Main problems for Regional Chamber - Sanitary, malaria, agricultural.
- 15. Advantages - local representatives - local knowledge.
- 16. Further - reorganize Industry - decentralised according to character of region - also roads.
- 17. Province might disappear in favour of smaller and "lighter" form of administration. 3717
- 18. Above allows population to be nearer to its centre and permit them to solve own problems within smaller boundary where interests are more concentrated. Hence divisions of problems e.g., Regs deal with matters affecting Reg Industry, etc - smaller administrations corresponding to Prefettura deal with local problems.
- 19. Above are general ideas. Before taken up officially, necessary to have assistance of all qualified people from all regions.
- 20. Last word with (presumably eventual assembly).

21. In Sicily bodies already set up to study Regional proposals. Later to be considered by Committee of S. regions. Not yet fixed.

In answer to questions the Minister intimated

- (i) Proposals will have to be approved by Assembly after war.
- (ii) AME in Sicily set up a form of administration - quite good results.
- (iii) Government interested and wish to develop hence the appointment of High Commissioners which is a step towards decentralisation.
- (iv) AME bodies being studied and to be used as basis for future self government.
- (v) Giunta Comunale, Provinciale and CPA must remain and continue to function, but communal administration must be given certain degree of independence. CPA should be used for more regional purposes.
- (vi) Present provincial organization will be reduced under proposals, but for present no change possible. General policy towards decentralisation. Prefettura would be in more direct contact with communal problems.
- (vii) High Commissioner for Region would be elected by Regional Chamber who would be appointed also by some form of election.

(2)

His Excellency signor ALDISIO

1. Local Government postponed to second period.
2. Independence to Local Government. Decentralization
3. 1921. Decentralization by Government of Regional independence quashed by introduction of fascism in 1922.
4. Girberti's philosophy.
5. Meeting Naples in 1923 - claim by South Italy to obtain independence. Last claim possible.
6. Now, problem has returned. Autonomy to be returned to Regions. Region an entity which is administrative and also to some extent political.
7. Idea - Region - to be governed by a Regional Chamber.
8. Regional Chamber an administrative chamber - members elected by the Provinces. (Regions II, VII, Apulia, Calabria, Lucania.)
9. Main problems for Regional Chambers.  
Sanitary - malaria - agricultural. Local body could only handle parochial level.  
Public works also lacked continuity.
10. Regional chambers will have responsibility of industry - its reorganization to replace parasitic organizations of political background.
11. Regional Chambers - Roads. Who knows far better than centralized control.
12. Will entail reorganization of provincial organization. The Province itself might disappear administratively, except for responsibility for problems of a minor nature.
13. Division of problems:
 

<u>Region</u>	<u>Provincial</u>
Industry	Welfare
Health	Police
Big Public Health	
14. State to take up - when advisers are available.
15. Regional Pride - will be developed.

- 5. Meeting Naples in 1923 - claim by South Italy to obtain independence. Last claim possible.
- 6. Now, problem has returned. Autonomy to be returned to Regions. Region an entity which is administrative and also to some extent political.
- 7. Idea - Region - to be governed by a Regional Chamber.
- 8. Regional Chamber an administrative chamber - members elected by the Provinces. (Regions II, VII, Apulia, Calabria, Lucania.)
- 9. Main problems for Regional Chambers.  
Sanitary - malaria - agricultural. Local body could only handle parochial level.  
Public works also lacked continuity.
- 10. Regional chambers will have responsibility of industry - its reorganization to replace parasitic organizations of political background.
- 11. Regional Chambers - Roads. Who knows far better than centralized control.
- 12. Will entail reorganization of provincial organization. The Province itself might disappear administratively, except for responsibility for problems of a minor nature.
- 13. Division of problems:

<u>Region</u>	<u>Provincial</u>
Industry	Welfare
Health	Police
Big Public Health	

- 14. State to take up - when advisers are available.
- 15. Regional Pride - will be developed.

3718

*10/ Review files - revise from your own notes*

*May 4*

*Attached: 5/1/48*

1921-22

Tycho Fleet / April

(1)

- 1. Local Govt. followed to second period. 3
- 2. Independence to local Govt. Accentuation.
- 3. Garibaldi's philosophy.
- 4. 1921. Accentuation by Govt. of regional independence granted by introduction of federal in 1922.
- 5. Meeting Naples in 1922 - claim by South Italy to obtain independence, but claim failed.
- 6. Now, problems has returned Autonomy to be returned to Regions. Region an entity which is administrative and also to some extent political.
- 7. Idea - Region - to be governed by a Regional Chamber.

Regions I, II, III  
Municipalities  
Provinces

Regions  
Provinces  
Local Govts  
all Government  
Provincial level  
Regional Chamber  
Head

- 8. Regional Chamber an administrative chamber - members elected by the Provinces.
- 9. Main problems for Regional Chamber - fantasy - melania - unworkable. Local body would only handle parochial level. Public works also lacked continuity.
- 10. Regional Chambers will have responsibility of industry. its reorganization to replace parasitic organizations of political backward

3711

- (11) Regional Chambers - Roadside - like towns - but better than centralized control.
- (12) With extent, reorganization of provincial organizations. The Province itself might disengage administratively, except for responsibility for problems of a minor nature.

(13) Admission of facilities

Region	Province
Industry	Welfare
Health	Police
and Public Health	

- (14) State to take up - when admissions are available.

- (15) Regional Funds, will be developed.

2157